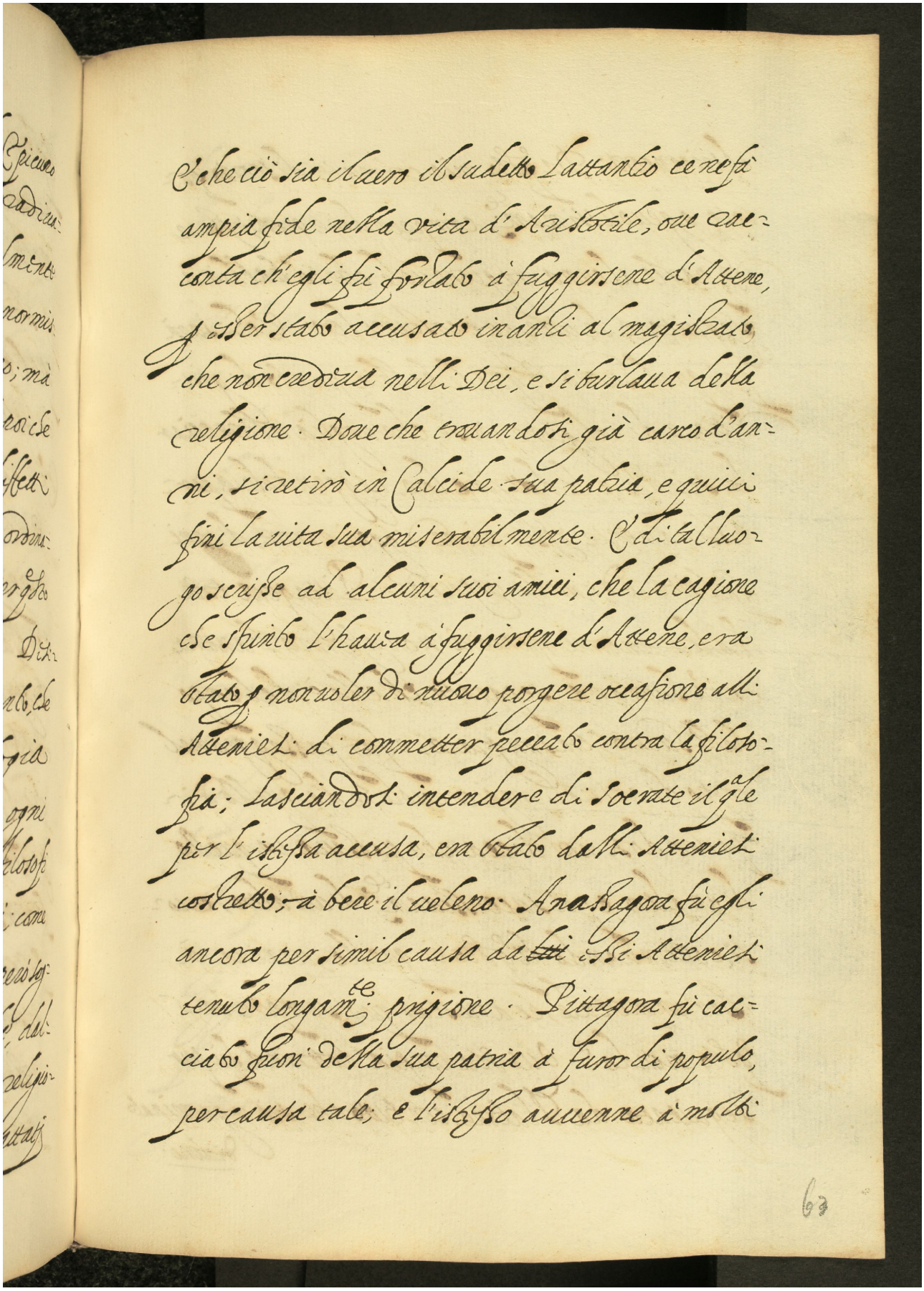
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



che ciò sia il vero il sudetto Lattantio ce ne fa
ampia fede nella vita d'Aristotile, ove rac-
conta ch'egli fu forzato à fuggirsene d'Athene,
e ciò per esser stato accusato inanzi al magistrato
che non credeva nelli Dei, e si burlava della
religione. Dove che essendosi già carco d'an-
ni, si ritirò in Calcide sua patria, e quivi
finì la vita sua miserabilmente. Di tal luo-
go scrisse ad alcuni suoi amici, che la cagione
che spinto l'haveva à fuggirsene d'Athene, era
stato per non voler di nuovo porgere occasione alli
Atheniesi di commetter peccato contra la filoso-
fia; lasciandosi intendere di Socrate il quale
per l'istessa accusa, era stato dalli Atheniesi
costretto à bere il veleno. Anassagora fu egli
ancora per simil causa da gli Atheniesi
tenuto longamente prigione. Pittagora fu cac-
ciato fuori della sua patria à furor di populo,
per causa tale; e l'istesso avvenne à molti

63